

Prot. 2684/2024 rep. 95/2024 del 02/07/2024

IL DIRETTORE

del Dipartimento di Lettere e Culture Moderne

VISTA la Legge 9.5.1989, n. 168;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare l'art. 22;

VISTO lo Statuto dell'Università emanato con D.R. n. 3689 del 29/10/2012;

VISTO il D.R. n. 1549/2019 del 15/05/2019 con cui è stata disposta la modifica dello Statuto di questa Università;

VISTO il Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca emanato con D.R. n. 427/2021 dell'11/02/2021;

VISTO il D.M. n. 102 del 09.03.2011 con il quale l'importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca banditi ai sensi della Legge 240/2010 è determinato in una somma pari ad euro 19.367,00 al netto degli oneri a carico dell'amministrazione;

VISTE le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 12.04.2011 e del 19.04.2011;

VISTO l'art. 14, comma 6-*quaterdecies* del Decreto-Legge n. 36 del 30/04/2022, convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79 (in G.U. 29/06/2022, n. 150), che detta la disciplina transitoria per gli assegni di ricerca in relazione ai quali, per i 180 giorni seguenti all'entrata in vigore della Legge n. 79, si rende ancora possibile l'indizione di procedure per il conferimento degli stessi in presenza di due condizioni, alternative tra loro: che le relative risorse siano state già programmate alla data di entrata in vigore della presente legge, ovvero che le stesse vengano deliberate dagli organi di governo dell'ateneo entro il predetto termine di 180 giorni dall'entrata in vigore delle presenti disposizioni;

VISTA la nota ministeriale prot. n. 9303 dell'8/07/2022 che, con riferimento alla disciplina transitoria sugli assegni di ricerca, chiarisce che "Resta inteso che, anche successivamente allo stesso termine, gli assegni di ricerca già in essere restano regolati dalle disposizioni vigenti al momento della loro attivazione, inclusive della disciplina dei regolamenti di ateneo relativamente alle possibilità di proroga o rinnovo";

VISTA la circolare prot. n. 85288 del 29/09/2022 dell'Area Risorse Umane della Sapienza Università di Roma: "Disposizioni in materia di assegni di ricerca - Disciplina transitoria, Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 29 giugno 2022, n. 150";

VISTA la circolare prot. n. 102308 del 15/11/2022 dell'Area Risorse Umane della Sapienza Università di Roma: "Indicazioni operative disciplina transitoria in materia di Assegni di Ricerca ex art. 14, comma 6-*quaterdecies*, Decreto Legge n. 30 aprile 2022 n. 36 convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022 n. 79.";

VISTO l'art. 6, co. 1 del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, convertito, con modificazioni, dalla L. 24 febbraio 2023, n. 14 (in GU Serie Generale n. 49 del 27-02-2023) che proroga, dal 31 dicembre 2022 al 31

dicembre 2023, il termine entro il quale le Università possono continuare a conferire assegni di ricerca secondo la disciplina vigente prima del 30 giugno 2022;

VISTA la circolare prot. n. 8774 del 30/01/2023 dell'Area Risorse Umane della Sapienza Università di Roma: "Art. 6, comma 1, decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198 - Modifica disciplina transitoria assegni di ricerca";

VISTO l'art. 6, comma 4, del Decreto Legge 30 dicembre 2023, n. 215 (c.d. decreto milleproroghe 2024);

VISTA la circolare prot. n. 164 del 16/01/2024 dell'Area Risorse Umane della Sapienza Università di Roma: "Disciplina transitoria in materia di assegni di ricerca e contratti per ricercatore a tempo determinato di tipologia A. Aggiornamenti normativi";

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;

VISTO le Linee Guida definite dal Ministero dell'Università e della Ricerca per le iniziative di sistema della Missione 4, Componente 2, approvate con Decreto Ministeriale n. 1141 del 7 ottobre 2021, condivise con la Cabina di Regia del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dedicata istruzione e ricerca;

VISTO il Decreto Interministeriale del 7 dicembre 2021 che adotta le linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 1314 del 14 dicembre 2021, recante "Disposizioni per la concessione delle agevolazioni finanziarie", emanato dal MUR in attuazione della suindicata riforma 1.1 della M4C2;

VISTO il contributo che i progetti PNRR devono assicurare per il conseguimento del Target associato alla misura di riferimento, del contributo all'indicatore comune e ai tagging ambientali e digitali nonché dei principi trasversali PNRR, quali il principio della parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

CONSIDERATO che la componente M4C2 "Dalla Ricerca all'Impresa" della Missione 4 "Istruzione e Ricerca" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza mira a sostenere gli investimenti in ricerca e sviluppo, a promuovere l'innovazione e la diffusione delle tecnologie, a rafforzare le competenze favorendo la transizione verso una economia basata sulla conoscenza e che le suddette linee d'intervento previste coprono l'intera filiera del processo di ricerca e innovazione, dalla ricerca di base al trasferimento tecnologico e che prevede l'impiego di risorse per complessivi 11,44 miliardi di euro;

VISTO il Decreto direttoriale n. 341 del 15.03.2022 con il quale il Ministero dell'Università e della Ricerca ha emanato l'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" – nell'ambito

del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU;

VISTE le domande progettuali presentate dall'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";

VISTE le graduatorie definitive dei progetti ammessi alla fase negoziale;

VISTI i decreti del Ministero dell'Università e della Ricerca di concessione dei finanziamenti;

VISTO il D.D. n. 1560 dell'11 ottobre 2022, registrato dalla Corte dei Conti il 23 novembre 2022 n. 2947, con il quale è stato ammesso a finanziamento il partenariato esteso dedicato alla tematica PE5 CHANGES ambito di intervento "5. Cultura umanistica e patrimonio culturale come laboratori di innovazione e creatività";

VISTA la nota MUR .0008714 del 17/05/2023 con la quale è stata autorizzata la rendicontazione nella voce "Altre tipologie di spese" dei costi sostenuti dall'Università degli studi di Roma "La Sapienza" per assegni di ricerca nell'ambito del Progetto PE0000020 dal titolo "CHANGES" Missione 4 Componente 2, Investimento 1.3 - D.D. 341del 15.03.2022 PE-SPOKE3.

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento del 07/05/2024 con la quale è stata approvata la pubblicazione del bando in oggetto;

ACCERTATA la copertura economico-finanziaria sui fondi: PNRR-PE5-CHANGES-SPOKE 3 (Linea tematica 2 intitolata Risorse digitali per la ricerca linguistica fonti, edizioni, corpora), CUP B53C22003780006, (Responsabile Scientifico, prof. Paolo Di Giovine);

VISTO il bando n. 1920/2024 del 20/05/2024;

VISTO la delibera del Consiglio di Dipartimento nella seduta del 25/06/2024 che ha nominato la commissione di concorso di cui al predetto bando:

DISPONE

che la Commissione giudicatrice della procedura selettiva per titoli e colloquio, per il bando suindicato, sia così composta:

- Prof. Paolo Di Giovine (Sapienza Università di Roma);
- Prof.ssa Marianna Pozza (Sapienza Università di Roma);
- Dott.ssa Anna Maria Chilà (Sapienza Università di Roma);

I membri della commissione sono autorizzati al trattamento dei dati personali dei candidati.

Della presente disposizione, acquisita alla raccolta interna, è dato avviso mediante pubblicazione sul sito web dell'Ateneo.

Roma, 02/07/2024

F.to Il Direttore del Dipartimento

Prof. Marco Mancini



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA